

/Ven. 2 — Sab. 3 Marzo 2018 ore 20.30

TeatrAZ

Cessi pubblici

di Guo Shixing

regia e traduzione **Sergio Basso**

con **Lidia Castella — Cristina Castigliola — Federico Dilirio**

Eva Martucci — Francesco Meola — Lucia Messina

Elena Nico — Matthieu Pastore — Alessandra Raichi

acting coach **Karina Arutyunyan**

assistente alla regia **Lucia Messina**

disegno luci **Domenico Cicchetti**

realizzazione scenica **Federica Pellati**

direzione cori **Camilla Barbarito**

produzione **TeatrAZ**

si ringraziano

Cecilia Chiapetto — Elisa de Benedetti — Claudia Marino

Aleksandra Nowak — Martina Perrone — Caterina Pomante

Lucia Soldati

ALT/
ERA—
ZIONI
DIFFRAZIONI DI SENSO

COR/
RENTI
ALTER—
NATE



Teatro
Ca'Foscari
a Santa Marta

150
1848
2018
UNIVERSITÀ
Ca'Foscari
Venezia



Fondazione
Università
Ca'Foscari



**Teatro
Ca' Foscari**
a Santa Marta

Biglietti

Unico € 5

**Studenti (Università, Conservatori,
Accademie e Scuole) e associati
Ca' Foscari Alumni € 3,50**

— Acquisto biglietti

I biglietti si acquistano

**venerdì 2 e sabato 3 Marzo 2018
dalle 19 alle 20 presso la biglietteria
del Teatro Ca' Foscari a Santa Marta,
Dorsoduro 2137, Venezia**

— Info e prenotazioni

Per informazioni e prenotazioni

scrivere all'indirizzo:

biglietteria.teatrocafoscarini@unive.it

È possibile telefonare anche

**allo 041 2348962 esclusivamente
nei giorni e orari di apertura
della biglietteria**

Cessi pubblici

Spesso si ha paura della Cina: un Paese troppo lontano da noi. La domanda da cui sono partito per lavorare con gli attori e per dare vita allo spettacolo è stata: "Come possiamo riportare la quotidianità della vita cinese al pubblico occidentale?"

Di questo testo di Guo Shixing, ho capito che mi interessava molto di più l'universalità piuttosto che l'esotismo della location. Quando mettiamo in scena un testo francese o americano, non ci poniamo il problema dell'esotismo di quel testo, della sua alterità.

Ci concentriamo sui contenuti e ci preoccupiamo di traslarli alla nostra cultura, se e proprio perché il messaggio del drammaturgo è urgente. Credo che sia arrivata ora di finirlo con l'esotismo sulla Cina. Basta con questa Cina da museo. A me interessa cosa hanno da dire oggi i narratori cinesi. E il teatro di Guo Shixing è una lama. **Sergio Basso**

Guo Shixing è uno dei più grandi drammaturghi cinesi. Negli anni Novanta ha concepito la trilogia Niaoren, Yuren, Qiren ("Uomini-uccello", "Uomini-pesce", "Uomini-scacco"). In tre pièces affronta tre hobbies dei pechinesi: portare i canarini al parco, andare a pesca, giocare a scacchi nei crocicchi. Tre passioni, folkloriche, icastiche, che sconfinano rapidamente nell'ossessione. Ed ecco che esaminare un passatempo diventa l'occasione di raccontare la società cinese contemporanea e le sue idiosincrasie.

Perché presenta in maniera icastica una realtà, quella cinese, sempre più presente nel nostro orizzonte quotidiano. Perché sebbene parli di una realtà specifica, le sue parabole sull'essere umano riescono a essere universali. Sembra un Aristofane moderno venuto dall'Oriente.

La Cina si guarda allo specchio in questo testo che ricorda la malinconia de *Il campiello* di Goldoni e la danza drammaturgica de *Il girotondo* di Schnitzler, e che alla fine si rivela un'immagine metafora della crisi economica e sociale contemporanea, del bivio tra collettività e individualismo. E ha qualcosa da dire anche a noi all'Occidente.

Giovedì 15 febbraio 2018, alle 16.30, nella Sala Baratto a Ca' Foscari, si terrà un incontro con Sergio Basso traduttore del testo e regista dello spettacolo. Coordina Maria Ida Biggi. La partecipazione all'incontro è vivamente consigliata a chi voglia approfondire la conoscenza del testo e del suo autore, uno dei più importanti drammaturghi cinesi.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Istituto Confucio dell'Università Ca' Foscari Venezia.

COR/
RENTI
ALTER
NATE



con la collaborazione di



Fondazione di Venezia
La Fondazione per il teatro



ISTITUTO PER IL TEATRO
L. L. MELISSAROMA
fondazione
GIORGIO CINI